



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 146 del 19/09/2008

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 03 GIUGNO 2008, N. 334

Legge Regionale. n. 11/01-- Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza – Lavori di sistemazione degli attracchi nel porticciolo e della foce del bacino di bonifica di Torre Pali, nel comune di Salve (Le) -Proponente:Amministrazione Comunale di Salve (Le).-

L'anno 2008 addì 03 del mese di giugno in Bari-Modugno presso il Settore Ecologia, il Dirigente f.f. l'Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche, ing. Gennaro Russo, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 4257 dell'11.03.2008 veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di parere di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per il progetto relativo ai lavori di sistemazione degli attracchi nel porticciolo e della foce del bacino di bonifica di Torre Pali, nel comune di Salve (Le), da parte dell'Amministrazione Comunale - Via P.P. Cardone - Salve (Le) - ;
- con nota prot. n. 6521 del 20.04.2007 il Settore Ecologia invitava il predetto ente a far pervenire la comunicazione dell'avvenuta affissione dell'avviso pubblico, indicando eventuali osservazioni giunte, ai sensi dell'art. 16, comma 3, della L. R. n. 11/01;
- con nota acquisita al prot. n. 8830 del 01.06.2007 il Comune di Salve trasmetteva l'attestazione dell'avvenuta affissione dell'avviso pubblico nei tempi (dal 20.03.2007 e per trenta giorni consecutivi) e modi previsti dalla L.R. di cui sopra e comunicava che non erano pervenute osservazioni in merito;
- con nota prot. n. 2671 dell'11.02.2008 il Settore Ecologia richiedeva al proponente integrazioni progettuali relative all'intervento in questione, nonché apposito elaborato di Valutazione di Incidenza Ambientale essendo stata segnalata la presenza a 700 m. del SICmare "Litorale di Ugento";
- con nota acquisita al prot. n. 4257 dell'11.03.2008 l'ente istante trasmetteva la documentazione sollecitata alla quale allegava tra l'altro la copia della Deliberazione della Giunta Comunale n. 9/07, avente ad oggetto: "Sistemazione degli attracchi nel porticciolo e della foce del bacino di bonifica di Torre Pali – Approvazione progetto definitivo – ". Dalla stessa documentazione si evinceva ancora che, l'Ufficio Tecnico Comunale, in data 23.01.2007, "...accertato che lo stesso progetto, è stato regolarmente esaminato ed approvato dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico, sotto il profilo paesaggistico, con il seguente parere:PARERE FAVOREVOLE, concede l'autorizzazione prevista dal D. L.vo 22.01.2004, nr. 42 e dell'art. 23 della L.R. N. 20/2001...". Con la stessa nota l'ente proponente richiedeva l'autorizzazione prevista dall'art. 109 del D. Lgs. N. 152/06;

- con nota pervenuta il 22.04.2008 l'Ufficio Parchi e RR. NN. presso l'Assessorato all' Ecologia trasmetteva il parere di valutazione di incidenza relativamente all'intervento in questione;

- Il Comitato Regionale di V.I.A., nella riunione del 20.05.2007, esaminati gli atti, gli elaborati progettuali e le integrazioni pervenute, ha rilevato quanto segue:

L'intervento riguarda la sistemazione degli attracchi nel porticciolo e della foce del bacino di bonifica di Torre Pali, in zona tipizzata "zona G Portuale" dal vigente Piano di Fabbricazione nel territorio del Comune di Salve (Le). Il progetto ricade nell'ambito di applicazione della L.R. 11/2001 e s.m.i., in quanto rubricato nell'elenco B.1 al punto B.1.e: "opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli ed altre opere marittime".

Esso è sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. L'intervento è inoltre prossimo (circa 700 m) al SIC mare "Litorale di Ugento" ed è pertanto stato assoggettato a valutazione di incidenza, con esito positivo. Il proponente ha prodotto copia del progetto definitivo ed esecutivo, nonché i seguenti elaborati a carattere ambientale:

- Studio di Impatto Ambientale (All. H al Progetto definitivo)

- Valutazione di Incidenza (All. I02)

- Relazione Integrativa su aspetti ambientali (All. I01)

Il progetto esecutivo è completo degli elaborati relativi alla caratterizzazione meteomarina del paraggio di riferimento.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto consiste nella sistemazione degli argini di un esistente canale di bonifica, al fine di ridurre l'insabbiamento della foce e di regolamentare gli attacchi dell'esistente approdo (mediante l'escavazione del fondo e l'ampliamento dello specchi d'acqua a disposizione) per la realizzazione di 111 posti barca (di piccola dimensione < 12 m) e 61 posti auto.

L'impianto in particolare prevede due moduli differenziati sia sotto l'aspetto funzionale che della copertura finanziaria:

- primo modulo "sistemazione delle sponde del canale" è prevista la realizzazione degli argini del canale (lato Ovest, muro in cls; lato Est muro in pietra calcarea) e il dragaggio del fondo del canale nella parte terminale;

- secondo modulo "sistemazione degli attracchi del porticciolo di Torre Pali" è previsto l'approfondimento del tirante d'acqua da -0,30 m a -2,00-2,50 m, per ottenere un bacino complessivo pari a 95,00 X 50,00, il banchinamento delle sponde paria a 1,00 X 1,00, la realizzazione di un pontile galleggiante al centro del bacino (larghezza di 2,50 m e lunghezza pari a 48,00 m); e', inoltre, previsto la realizzazione del parcheggio, la pavimentazione della strada di accesso, la realizzazione di colonnine per l'acqua e la luce, installazione delle colonnine per i segnali luminosi all'imboccatura del canale.

L'intervento interesserà uno specchio d'acqua pari a 5.688 mq e una superficie di terra pari a 5.010 mq (area demaniali).

Si prevede che il materiale proveniente dalle escavazioni (circa 2.200 mc) sarà destinato ai ripascimenti degli arenili limitrofi previo stoccaggio e analisi, mentre quello proveniente dagli sbancamenti (8.900 mc) verrà utilizzato per colmare il piazzale da pavimentare (3.00 mc) e alcune aree depresse della zona artigianale del comune di Salve (5.900 mc).

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

Come si è detto l'intervento ricade in un'area tipizzata dal Piano di Fabbricazione del Comune di Salve zona G portuale.

Per quanto concerne il PUTT, l'area ricade all'interno di un "Ambito territoriale Esteso "B"; il Comune di Salve ha emesso l'autorizzazione paesaggistica in data 23.01.07. Con nota 1162 del 08.03.07 la Direzione Generale per i Beni culturali e Paesaggistici della Puglia ha espresso parere favorevole alla compatibilità paesaggistica dell'intervento.

L'area è sottoposta a vincolo idrogeologico ed il progetto, in data 13.12.07 ha ottenuto il nulla osta dall'Assessorato Risorse Agroalimentari - Sezione foreste - della Regione Puglia.

Lo specchio acqueo prospiciente l'area dei lavori vede la presenza di un relitto di interesse archeologico. Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha espresso parere favorevole alla realizzazione delle opere, promulgando una serie di prescrizioni relative alla modalità di esecuzione delle stesse.

L'intervento, in data 15.03.07 ha ottenuto l'autorizzazione ex art. 19 D.Lvo 374/90 dall'agenzia delle Dogane.

Il Progetto è altresì corredato di pareri/autorizzazioni favorevoli rilasciati da:

- Ministero dei trasporti ex art. 34 Cod. Nav. E 36 Reg. Cod. Nav.;
- Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggia, relativamente alle possibili interferenze con il canale di bonifica;
- Comune di Salve, che con D.G.C. n. 9 del 24.01.07 ha approvato il progetto ed il relativo quadro economico.

ASPETTI AMBIENTALI

La relazione ambientale redatta dal proponente, conformemente alle indicazioni della vigente normativa, descrive compiutamente:

- Le caratteristiche del Progetto, con riferimento alle dimensioni e tipologia delle opere, utilizzazione delle risorse naturali, produzione di rifiuti, inquinamento e disturbi ambientali, rischio di incidenti per le sostanze e tecnologie impiegate, impatti sul patrimonio naturale e storico.
- Le caratteristiche degli impatti potenziali
- La conformità urbanistica dell'intervento
- Il piano di lavoro per la redazione dell'eventuale S.I.A:

Nella citata relazione integrativa, redatta in ottemperanza a quanto richiesto dal Settore Ecologia con nota di prot. 2671 del 11/02/2008, sono contenute le seguenti, ulteriori, informazioni:

- indicazioni riportate nell'allegato B/1 del D.M. del 26/01/96, caratterizzazione e studio geomorfologico della zona o delle zone in erosione interessate al ripascimento e verifica di compatibilità del materiale di

scavo con l'area di deposizione;

- piano dei trasporti per lo smaltimento dei materiali provenienti dai dragaggi indirizzati alle aree da ripascere e alle aree depresse poste nella zona artigianale ;
- indicazioni sul piano dei monitoraggi previsti in fase di cantiere e in fase di esercizio e sulle eventuali misure da adottare in caso di superamento dei limiti previsti;
- indicazioni sul trattamento delle acque di sentina;
- previsione del traffico veicolare via mare e via terra in esercizio, in particolare durante la stagione di massima presenza.

Nella Relazione di valutazione di Incidenza vengono individuati i potenziali impatti sul SIC marino e descritte le misure di mitigazione degli stessi

- Gli elaborati prodotti risultano completi ed esaurienti, pertanto, alla luce delle informazioni in essi contenute o da essi deducibili, il Comitato regionale di V.I.A. ha ritenuto che l'intervento proposto non vada assoggettato a VIA, nel rispetto delle prescrizioni contenute in tutte le autorizzazioni di cui il progetto è corredato (cfr. all. 1 alla Valutazione di Incidenza) e delle prescrizioni formulate dall'Ufficio Parchi della Regione Puglia che di seguito si riportano:

- durante tutta la fase di cantiere, dovranno essere messi in atto tutte le misure, gli accorgimenti e le tecniche onde evitare, o quantomeno minimizzare, la sospensione e la diffusione di materiali fini e l'intorbidamento delle acque, al fine di limitare la diffusione della torbidità;

- la zona a mare interessata dai lavori dovrà essere delimitata con panne galleggianti zavorrate al fondo.

- Per quanto attiene all' autorizzazione ex art. 109, D. Lgs. 152/06, richiesta con nota acquisita al prot. n. 4257/08, si rappresenta che con la L.R. n. 17 del 14.06.2007, riguardante "Le disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale", a partire dal 1° luglio 2007, l'Autorità competente per le autorizzazioni in materia è la Provincia territorialmente competente.

- Si rappresenta la necessità, infine, di acquisire il parere della Commissione Consultiva per la Pesca per le operazioni di ripascimento con materiali provenienti dai fondali marini

- Visto l'art. 30 della L.R. n. 14 del 31.05.2001;

- Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Richiamati gli artt. 15 e 21 della predetta L.R. n. 11/2001;

- Vista la Determina del Dirigente Responsabile della Direzione del Settore Ecologia con la quale sono state attribuite le funzioni ai sensi dell'art. 45, comma 1, L.R. N. 10/07 ai dirigenti f.f.;

- Preso atto delle risultanze dell'istruttoria resa dal funzionario preposto;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s. m. ed i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

D E T E R M I N A

- di esprimere, per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 07.05.2008, parere favorevole per la valutazione di incidenza ambientale e di ritenere il progetto relativo ai lavori di sistemazione degli attracchi nel porticciolo e della foce del bacino di bonifica di Torre Pali, nel comune di Salve (Le), proposto dall'omonima amministrazione comunale - Via P.P. Cardone – Salve (Le), escluso dalle procedure di V.I.A.

- il presente parere non esclude né esonera il soggetto proponente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previste ed è subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- Di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

- Di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;

- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento alla Segreteria della G.R..

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore Ecologia, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
(Sig.ra C. Mafrica)

Il Dirigente f.f.
Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche
(Ing. G. Russo)